

FABRIZIO MARIA CARMINATI direttore



Diplomatosi in Pianoforte sotto la guida del M° Carlo Pestalozza, ha proseguito gli studi di Composizione a Milano con Davide Anzaghi e Vittorio Fellegara. Successivamente consegue il diploma di Direzione d'orchestra a pieni voti.

Entra giovanissimo nel 1988 al Teatro Regio di Torino con il ruolo di Maestro collaboratore svolgendone la funzione per svariati anni. Esordisce nel ruolo di Direttore d'orchestra con l'opera *La bohème* di G. Puccini nel 1992. Collabora con la Fondazione Teatro Regio di Torino fino al 2000 dirigendo 14 diversi titoli d'opera e svariati concerti sinfonici. Oltre a ricoprire i ruoli di responsabile d'area artistica (Orchestra e Coro) e assistente alla Sovrintendenza durante il mandato del Prof. Giorgio Balmas, il Teatro Regio di Torino lo ha visto sempre in forza per lunghi anni durante i mandati del Sovrintendente Elda Tessore e del Direttore artistico Carlo Majer. Durante la sua lunga carriera professionale, ha sempre abbinato il ruolo di interprete e Direttore d'orchestra a quello di figura designata alla copertura di incarichi istituzionali:

- dal 2000 al 2004 ricopre il ruolo di Direttore artistico del Teatro di Tradizione Gaetano Donizetti di Bergamo;
- dal 2001 al 2006 viene nominato membro del C.d.A. della Fondazione torinese come rappresentante Ministeriale;
- dal 2004 al 2007 ha l'incarico di Direzione artistica della Fondazione Arena di Verona e Teatro Filarmonico;

- dal 2008 al 2015 svolge un'intensa attività professionale nel ruolo di primo Direttore ospite all'Opera del Marseille, dirigendo 8 titoli d'opera di repertorio italiano e diversi concerti sinfonici tra cui un progetto monografico dedicato ad Ottorino Respighi. Di particolare rilevanza la diretta televisiva su Tele France dell'opera *Tosca* di G. Puccini;
- dal 2018 ha avuto l'incarico di primo Direttore ospite presso il Teatro G. Verdi di Trieste. Questo impegno l'ha visto dirigere innumerevoli titoli d'opera, quattro diverse inaugurazioni di stagione e concerti sinfonici tra cui è utile menzionare: *Madame Butterfly*, *Maria Stuarda*, *Francesca da Rimini*, *L'amico Fritz*, *Norma*, *Eugene Onegin*, *I puritani*, *Aida* e *Macbeth*. Di particolare successo nell'ottobre 2019 una trasferta in Giappone con l'opera *La Traviata*, che ha visto 15 recite eseguite nelle più importanti città nipponiche come Tokyo, Osaka, Nagoya ed altre;
- dal gennaio 2020 è nominato direttore artistico dell'Ente Regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania dove, nel corso del quadriennio 2020/2024, ha contribuito al recupero dell'attività dell'Ente Etneo che è oggi considerato una delle compagnie teatral-musicali di maggiore importanza nell'ambito dei teatri di tradizione.

Per decenni Fabrizio Maria Carminati ha sempre svolto una brillante carriera direttoriale in abbinamento agli incarichi istituzionali citati. Regolarmente invitato a dirigere le maggiori eccellenze teatrali nazionali ed internazionali, ha all'attivo 65 diversi titoli d'opera diretti, che lo vedono acclamato interprete di un vastissimo repertorio: dal belcanto italiano (soprattutto come esperto interprete donizettiano e di autori quali Paisiello, Rossini, Bellini, Verdi, Puccini) al 900 italiano e tedesco (Leoncavallo, Giordano, Mascagni, Cilea, Menotti, Humperdinck).

Parallelamente a questo lungo percorso è sempre stato interprete di un vasto repertorio sinfonico.